

Il quadro normativo europeo sugli standard ESG e impatto sulle PMI

Elisa Bevilacqua

EFRAG Senior Sustainability Technical Manager



DISCLAIMER

Le opinioni e le indicazioni riportate in questa presentazione sono quelle dei presentatori, salvo diversa indicazione. Non sono approvate da:

- EFRAG Administrative Board,
- EFRAG Financial Reporting Board (FRB),
- EFRAG Financial Reporting TEG (FR TEG),
- EFRAG Sustainability Reporting Board (SRB) and
- EFRAG Sustainability Reporting TEG (SR TEG).

Questa presentazione è stata tradotta in italiano solo per il presente workshop. Di conseguenza, rimane ufficiale solo la versione originale in inglese.



Introduzione alla Corporate
Sustainability
Reporting Directive (CSRD)

CSRD ambito di applicazione

CSRD – step approvativi:

11 Nov 2022 European Parliament

28 Nov 2022 European Council

CSRD ambito di applicazione

- **Gruppi e imprese.** E` stato definito un meccanismo di esenzione per le “imprese figlie”
- **Tutte le imprese di grandi dimensioni e le imprese madri di un gruppo di grandi dimensioni**
 - dipendenti medi nell’anno > 250
 - fatturato netto > 40 milioni €
 - stato patrimoniale > 20 milioni €
- **Tutti gli istituti di credito e assicurazioni quotate e non quotate di grandi dimensioni**
- **Tutte le società quotate nei mercati regolamentati o le società madri di gruppi quotati, anche di piccole-medie dimensioni** (ad eccezione delle microimprese quotate)
 - Regime semplificato (per PMI EIP + Small Non-Complex FI + captive insurance/reinsurance)
- **Non-EU companies con succursali o imprese figlie in EU**, al di sopra di certe soglie (es. 150 mln di ricavi)

Articoli 19 (a) / 29 (a) Struttura ESRS

1. **Business model and strategy (Modello e strategia aziendale)**
2. **Policies e targets** relativi a fattori di sostenibilità
3. **Ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo:** ruolo, expertise & skills e sistemi di incentivi
4. **Due Diligence process.** principali impatti negativi, effettivi o potenziali
5. **Principali rischi e relative modalità di gestione**
6. **Indicatori**

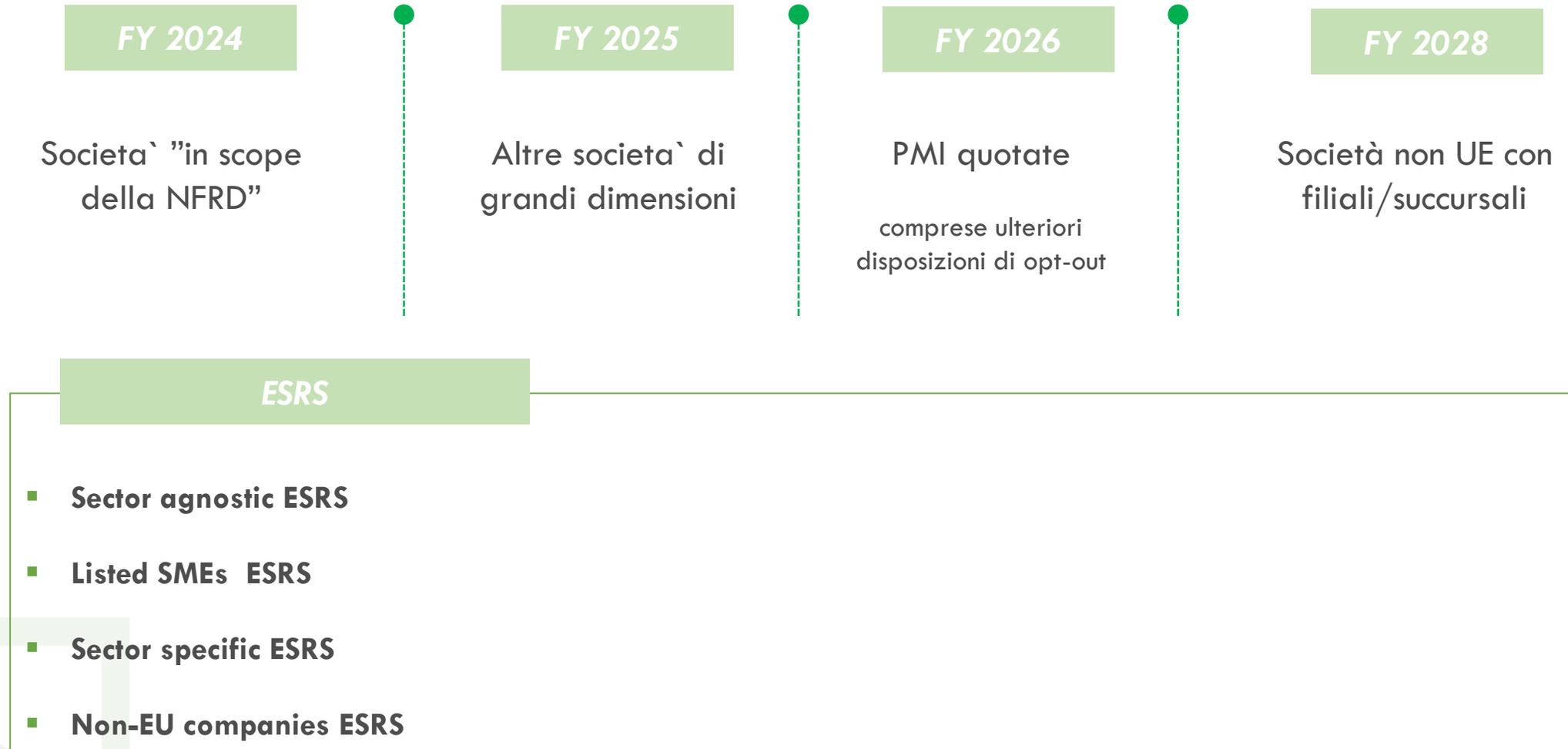
Article 29 (b) Fattori ESG

1. **Fattori ambientali**
2. **Fattori sociali e in materia di diritti umani**
3. **Fattori di governance**



- ✓ SR incluso in una sezione separata della relazione sulla gestione
- ✓ Assurance (limited)
- ✓ Digital (machine readable)

Introduzione graduale nell'applicazione - approccio scaglionato

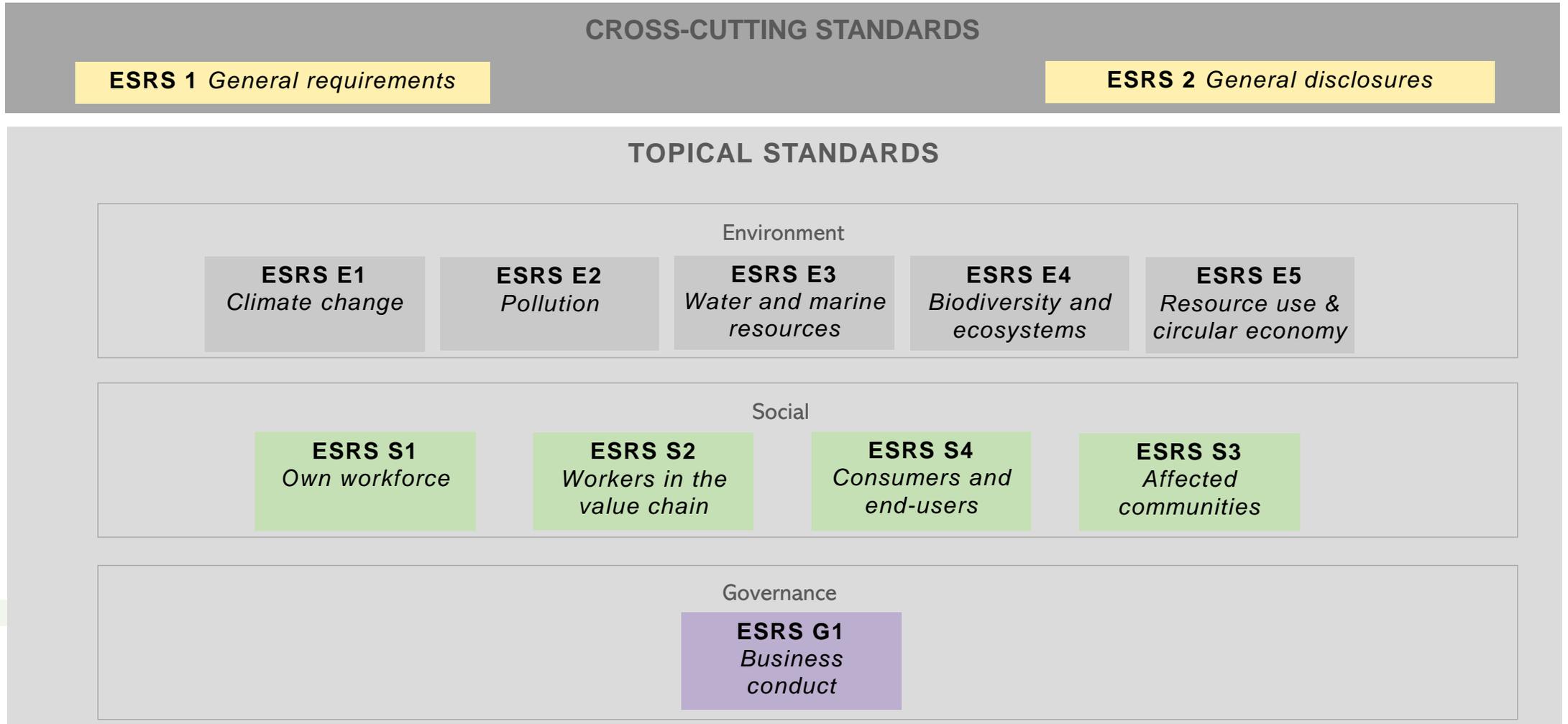




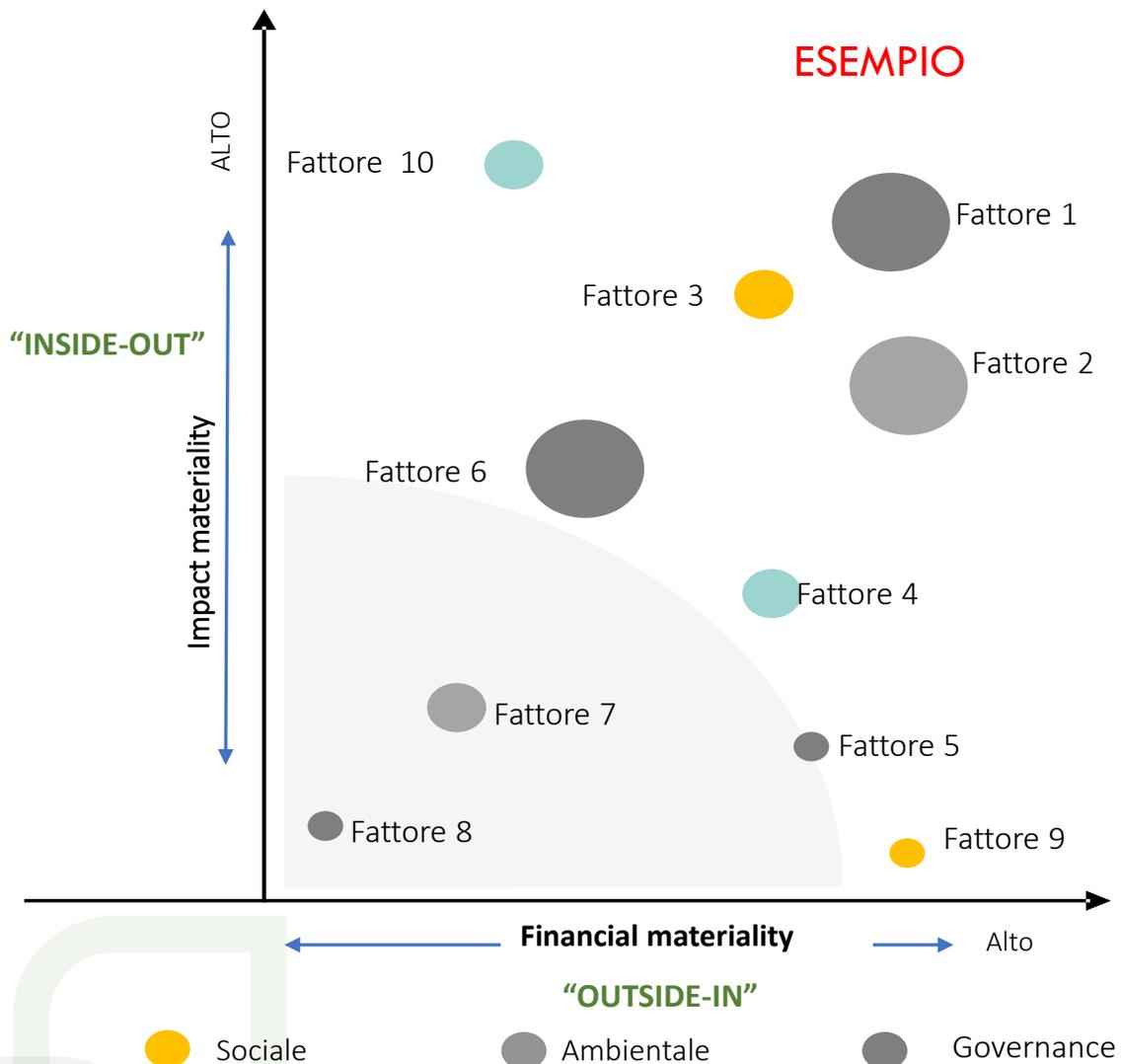
Introduzione agli European
Sustainability Reporting
Standards - ESRS

- **12 Standard**
- **Disclosure Requirements (Qualitativi e quantitativi)**
- **Doppia materialita`, come definita nella CSRD**
- **4 pilastri (Governance / Strategy / Impact, risk and opportunity management / Metrics & Targets)**
- **Digital reporting (XBRL taxonomy)**

Sector agnostic draft ESRS: an overview



Double materiality



Impresa deve rendicontare i fattori materiali (impatti, rischi o opportunità) legati alle attività dell'impresa e alla sua catena del valore

Impact materiality : principali impatti negativi, effettivi o potenziali, su ambiente o sulle persone breve, medio e lungo termine (inside-out)

Criteri:

- gravita` (dimensione - *scale*), (perimetro – *scope*) e (rimediabilita` - *remediability*)
- probabilita` (impatti potenziali)

Financial materiality : un fattore di sostenibilita` è materiale se genera o può generare effetti finanziari rilevanti (outside-in)

Per **effetti finanziari** si intendono i rischi o le opportunità che hanno un'influenza rilevante (o che potrebbero avere un'influenza rilevante) sui flussi di cassa, sullo sviluppo, sulla performance, sulla posizione, sul costo del capitale o sull'accesso ai finanziamenti dell'impresa nel breve, medio e lungo termine.



Focus su Piccole
Medie Imprese
(PMI)

Perché focus sulle Piccole Medie Imprese (PMI)?

PMI Quotate sul Mercato LSME Standard (CSRD)

Legalmente vincolanti Art. 29 c e Art. 19 a6

- PMI tra 10-250 dipendenti (oltre a criteri di fatturato e capitale) che sono quotate in borsa [circa 700 di società quotate nell'UE].
- Piccole banche non complesse (circa 2.300)
- Assicurazioni e riassicurazioni captive (circa 300)

Atti delegati

Standard Volontario VSME (PMI che non rientrano nell'ambito di applicazione della CSRD)

Non giuridicamente vincolante, ma utilizzato per soddisfare le esigenze del mercato.

- PMI non quotate [22 milioni, comprese le micro] al di fuori dell'ambito di applicazione della CSRD che desiderano comunicare su base volontaria

Nessun atto delegato. Obiettivo: aiutare le PMI a muovere i primi passi nella rendicontazione ESG.

La CSRD specifica i requisiti di rendicontazione per le PMI quotate. Art. 19 a(6) in deroga. Si tratta di un elenco ridotto rispetto ai requisiti che si applicheranno alle altre società che rientrano nell'ambito di applicazione:

- a) una breve descrizione del modello di business e della strategia dell'impresa
- b) una descrizione delle politiche dell'impresa in relazione alle questioni di sostenibilità
- c) I principali impatti negativi effettivi o potenziali dell'impresa in relazione alle questioni di sostenibilità e tutte le azioni intraprese per identificare, monitorare, prevenire, mitigare o rimediare a tali impatti negativi effettivi o potenziali.
- d) I principali rischi per l'impresa legati alle questioni di sostenibilità e il modo in cui l'impresa gestisce tali rischi.
- e) Gli indicatori chiave necessari per le informazioni riferiti nei punti da (a) a (d).

Il VSME non ha alcun ruolo legale nella definizione del limite massimo della catena del valore. È la bozza LSME ESRS a definire il limite di informazioni che le grandi imprese devono raccogliere dalle loro controparti nella catena di fornitura, in linea con l'art. 29b(4) della CSRD.

- Il lavoro dell' EFRAG su uno standard volontario per le micro, piccole e medie imprese non quotate (d'ora in poi chiamato VSME) esula dal mandato definito nella CSRD e deriva dall'esigenza del mercato di avere un punto di riferimento comune da utilizzare dalle controparti nella catena del valore a monte delle PMI e dai finanziatori, quando definiscono le loro richieste di dati da parte delle PMI non quotate e per supportare le PMI non quotate nell'avvio del loro percorso di sostenibilità.
- Il Secretariat dell' EFRAG sta lavorando anche agli standard semplificati di rendicontazione della sostenibilità per le PMI quotate, i piccoli istituti di credito non complessi e le assicurazioni e riassicurazioni captive (d'ora in poi anche LSME) come deroga agli ESRS per le grandi imprese (articolo 19a (6) della CSRD).
- L'EFRAG SR TEG, l'SRB e le comunità VSME e LSME hanno confermato di dover far fronte alla crescente richiesta di dati ESG da parte degli stakeholder e di ridurre la barriera d'ingresso alla rendicontazione.
- Questa esigenza del mercato è stata riconosciuta anche dalla Commissione europea e dal Commissario Mc Guinness, che ha raccomandato all'EFRAG di lavorare su una [bozza] di VSME. Questa è anche una misura inclusa nel recente pacchetto di misure di sostegno alle PMI.
- **I valori e i benefici del VSME dipenderanno principalmente dall'accettazione da parte del mercato e da un più ampio riconoscimento da parte sia dei redattori sia delle parti interessate, in particolare dei finanziatori e delle grandi aziende, come standard comune per soddisfare le aspettative di entrambe le parti.**

VSME – Tre moduli applicabili per le PMI



- **Modulo Basic:** è il livello base per le PMI non quotate in borsa e ha un linguaggio molto semplificato. Idealmente l'azienda deve produrlo senza l'ausilio di un commercialista. Nessuna materialità. Questo modulo è l'approccio target per le micro-PMI.



- **Modulo Narrativo - Politiche, azioni e obiettivi (PAT):** include la definizione di materialità finanziaria e d'impatto e richiede l'esecuzione di un'analisi di materialità per indicare quali delle questioni di sostenibilità elencate nell'AR 16 dell'ESRS 1 sono rilevanti per l'impresa. Ciò consentirà agli utenti di capire anche per quali questioni materiali l'impresa non dispone di PAT.



- **Modulo SF:** include solo le metriche che fanno parte del modulo SF (Sustainable Finance Module) dell'UE. Richiede l'esecuzione di un'analisi di materialità per divulgare solo i KPI rilevanti. Stesso approccio dell'ESRS Set 1 per la divulgazione di dati "non rilevanti per l'impresa" per i dati UE. Le PMI utilizzeranno questo modulo solo su richiesta delle banche o delle imprese.

Building block

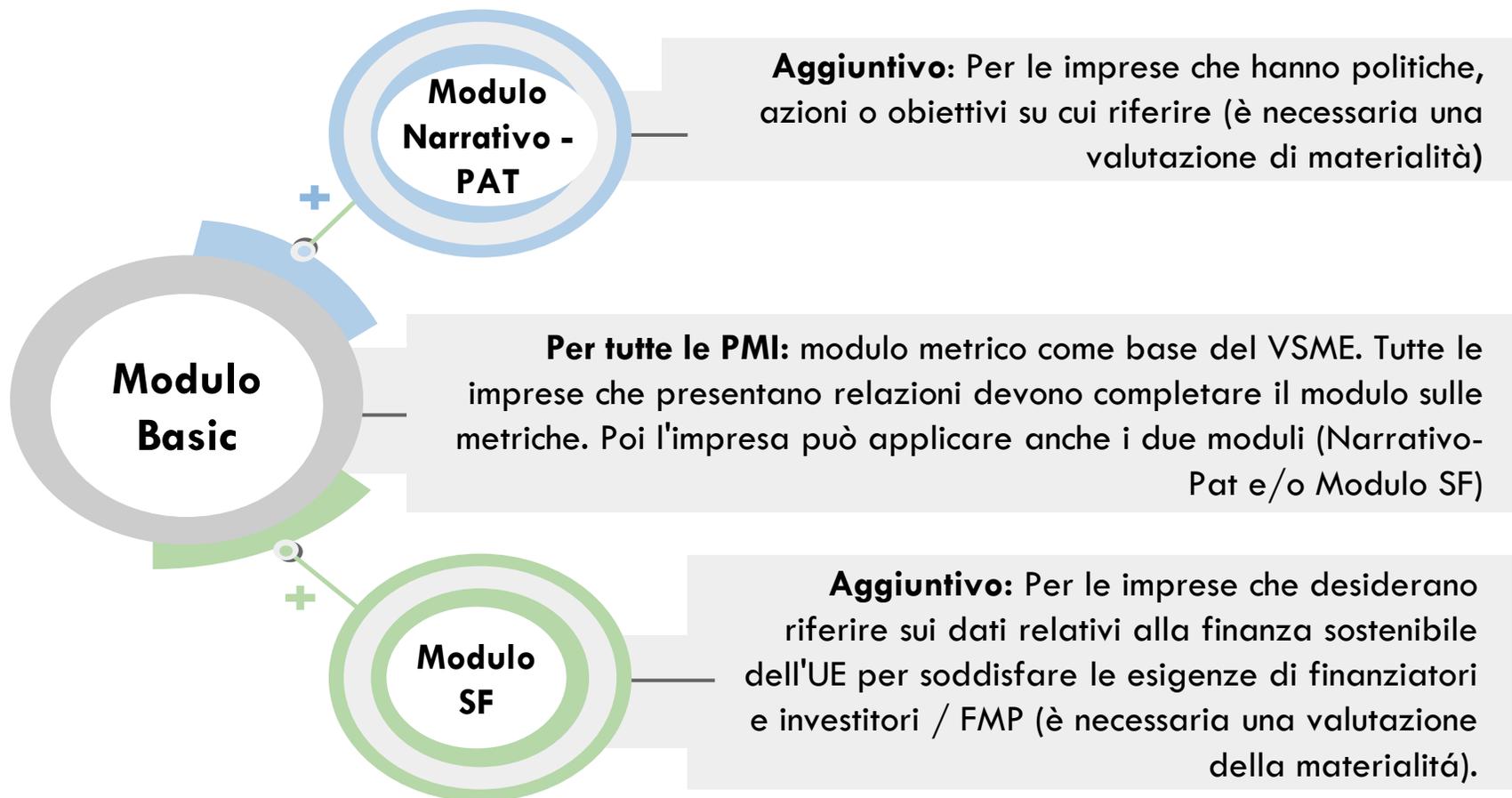
Set 1

EC DA Luglio 2023

LSME

Tutti i moduli VSME + datapoint CSRD + SF (SFDR table2 and 3) + datapoints dovuti alla catena del valore (e gli aggiustamenti dovuti alla vista consolidata in VSME rispetto alla vista individuale in LSME)

VSME





Prossimi passi

Prossimi passi

Non authoritative guidance e FAQs

- La Commissione europea ha chiesto all'EFRAG di focalizzare le sue attività per la definizione di linee guida che supportino le imprese nell'applicazione dei c.d. «sector agnostic standards», (oggetto delle linee guida sono materiality assessment, value chain, inventory of datapoints).

Standard setting activities (Set 2)

- **Sector classification:** SEC 1
- **Sector-specific standards:** (4 settori) Agriculture, Mining Quarrying and Coal, Oil and Gas, Road Transport
- **SMEs:** Standard per SMEs EIP (LSME) + Linea guida su base volontaria per le altre SMEs e micro (VSME)

Follow us



35 Square de Meeûs, B-1000 Brussels
info@efrag.org - www.efrag.org



EFRAG is co-funded by the European Union and EEA and EFTA countries. The contents of EFRAG's work and the views and positions expressed are however the sole responsibility of EFRAG and do not necessarily reflect those of the European Union or the Directorate-General for Financial Stability, Financial Services and Capital Markets Union (DG FISMA). Neither the European Union nor DG FISMA can be held responsible for them.